

## **DEI DELITTI E DELLE PENE**

# **ATTENTI AL “CODICE” BRUNETTA**

Superato, con l'ultima tornata contrattuale, il mancato reintegro del dirigente licenziato ingiustamente, a cui veniva riconosciuto solamente un risarcimento economico, non sono però venute meno le sanzioni disciplinari che erano state previste dal decreto legislativo n. 150/2009, la famosa “legge Brunetta”.

Sanzioni che vanno dalla censura scritta alla pena pecuniaria, dalla sospensione dal servizio, con privazione della retribuzione, al licenziamento con o senza preavviso.

Il contratto, così come ha fatto già la legge, rafforza il potere disciplinare del datore di lavoro, sempre più assimilato al datore di lavoro privato e rende di fatto l'azione disciplinare obbligatoria.

Per questo sembra opportuno sottolineare tutte quelle condizioni e tutta la serie di atti comportamentali che se non conosciuti, ovvero sottovalutati come spesso succede in ambito medico, possono dare motivo di contestazione da parte dell'amministrazione e alle conseguenti anche gravi sanzioni.

Il dirigente deve:

- a) *assicurare il rispetto della legge, con riguardo anche alle norme regolatrici del rapporto di lavoro, nonché delle disposizioni contrattuali, nonché l'osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Azienda e perseguire direttamente l'interesse pubblico nell'espletamento dei propri compiti e nei comportamenti che sono posti in essere dando conto dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti.*  
In pratica deve sottostare ad ogni indicazione regolamentare proveniente dall'Azienda, anche se misconosciuta, e la sua mancata osservanza potrà dare luogo a sanzioni sino al licenziamento per giusta causa: *taci e acconsenti!*
- b) *non utilizzare, a fini privati, le informazioni di cui si dispone per ragioni d'ufficio.*  
In questo caso anche la semplice divulgazione delle notizie riguardanti lo stato dell'Azienda, delle sue eventuali mancanze od inadempienze, sarà motivo di intervento sanzionatorio: *l'omertà come principio!*
- c) *nello svolgimento della propria attività, mantenere una condotta uniformata a principi di correttezza e di collaborazione nelle relazioni interpersonali, all'interno dell'Azienda con gli altri dirigenti e con gli addetti alla struttura, astenendosi, in particolare nel rapporto con gli utenti, da comportamenti lesivi della dignità della persona o che, comunque, possono nuocere all'immagine dell'Azienda.*  
L'immagine dell'Azienda è un concetto talmente indefinito che tutto può diventare lesivo della stessa: *attenzione a cosa si dice e a chi, il nemico ti ascolta!*
- d) *nell'ambito della propria attività, mantenere un comportamento conforme al proprio ruolo, organizzando ed assicurando la presenza in servizio correlata alle esigenze della propria struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa vigente.*  
Qui al dirigente viene richiesto di assumere un “comportamento” compatibile con la funzione che svolge senza indicare minimamente quali possano essere i limiti di questa richiesta: *l'abito non fa il monaco!*
- e) *astenersi dal partecipare, nell'espletamento delle proprie funzioni, all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, dei parenti e degli affini fino al quarto grado e dei conviventi.*  
Bisognerà rivedere il proprio albero genealogico per raggiungere anche i parenti più lontani: *dai parenti ci guardi Iddio che ... !*
- f) *sovrintendere, nell'esercizio del proprio potere direttivo, al corretto espletamento dell'attività del perso-*

### **Sede Legale**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: [segreteria@aarioemac.it](mailto:segreteria@aarioemac.it)

### **Sede Amministrativa**

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli  
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204  
e-mail: [aarioemac@aarioemac.it](mailto:aarioemac@aarioemac.it)

**Website:** [www.aarioemac.it](http://www.aarioemac.it)  
**Partita Iva:** 07156580636  
**Codice Fiscale** 80062360633

nale, anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del codice di comportamento e disciplinare, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare, secondo le disposizioni vigenti.

Nulla può essere più demandato all'autonomia dei propri sottoposti: *un kapò per ogni reparto!*

- g) *informare l'Azienda di essere stato rinviato a giudizio o che nei tuoi confronti è esercitata l'azione penale, quando per la particolare natura dei reati contestati al dirigente si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale o di grave pregiudizio per l'Azienda.*

Ricordiamo che l'azione penale è esercitata anche per condizioni colpose e non sempre dolose ma che possono essere interpretate comunque come pregiudizievoli: *astenersi dalle liti condominiali!*

- h) *astenersi dal chiedere o accettare omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e salvo quelli d'uso, purché di modico valore.*

In tempi di tangentopoli goderebbe occorrerà stare molto attenti: *mai fare prestazioni alle escort!*

- i) *garantire, per quanto nei suoi poteri e nei suoi obblighi, il massimo rispetto dei compiti di vigilanza, operatività e continuità dell'assistenza al paziente nell'arco delle 24 ore.*

Al dirigente si richiede di controllare tutta l'attività medica rivolta al paziente 24 ore su 24: *il sonno viene bandito per legge!*

- j) *assicurare la massima diligenza nella compilazione e tenuta e controllo delle cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;*

Giusta indicazione per coloro che erano abituati a sottovalutare anche gli aspetti più minuti: *consigliabile un corso di calligrafia!*

- k) *rispettare le norme di legge, contrattuali ed aziendali in materia di espletamento dell'attività libero professionale.*

Appare necessario fornirsi dei Codici e di tutto l'armamentario giuridico: *un avvocato sempre accanto!*

- l) *rispettare le leggi vigenti in materia di attestazione di malattia e di certificazione per l'assenza per malattia.*

Bisognerà indagare sulla veridicità di quanto segnalato dal paziente: *utile servirsi della macchina della verità!*

- m) *assolvere diligentemente e prontamente agli obblighi in merito alla certificazione delle assenze per malattia.*

Sembra di capire che al medico dirigente venga richiesto anche di vagliare quello che è stato certificato da altro sanitario: *la delazione per legge!*

Se tutte queste note regolamentari potranno trovare interventi sanzionatori più contenuti quali la censura scritta o la pena pecuniaria (da 200 a 500 euro), ovvero la sospensione dal servizio e dallo stipendio da 15 giorni sino a sei mesi, ben più grave è l'atto del licenziamento che potrà invece avvenire nei casi già indicati dal dlgs 150/2009:

- assenza priva di giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiori a tre nel biennio ovvero per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni;
- ingiustificato rifiuto al trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio;
- falsità documentali o dichiarative connesse all'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero alla progressione di carriera;
- reiterazione nell'ambiente di lavoro di condotte aggressive, moleste, minacciose o ingiuriose comunque lesive della dignità personale e dell'onore altrui

Nel caso, infine, della falsa attestazione della presenza in servizio con alterazione del sistema di rilevamento o dell'assenza con certificazione attestante falsamente uno stato di malattia ricordiamo che si prevede, oltre a quanto indicato dal codice penale, il licenziamento, la radiazione dall'Albo e una pena reclusiva da uno a cinque anni.

Fortunatamente, nel nostro bel Paese non è più prevista la pena di morte!

Claudio Testuzza

**Sede Legale**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: [segreteria@aaroieamac.it](mailto:segreteria@aaroieamac.it)

**Sede Amministrativa**

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli  
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204  
e-mail: [aaroieamac@aaroieamac.it](mailto:aaroieamac@aaroieamac.it)

**Website:** [www.aaroieamac.it](http://www.aaroieamac.it)  
**Partita Iva:** 07156580636  
**Codice Fiscale** 80062360633